



LIBANO: I LANCIERI D'AOSTA SOSTITUISCONO I LANCIERI DI NOVARA

Cambio della guardia a ITALBATT 2 del contingente italiano di Unifil

Si è svolto nella base italiana UN 1-26 di Al Mansouri, cittadina che si affaccia sul golfo di Tiro, nel Libano meridionale, la cerimonia militare di passaggio delle consegne al comando di Italbatt 2, il secondo battaglione di manovra del Contingente italiano e del Sector West di Unifil. Il Reggimento "Lancieri di Novara" (5°) di Codroipo è stato sostituito dal Reggimento "Lancieri di Aosta" (6°) di Palermo.

Alla cerimonia è intervenuto il comandante del Sector West, Generale Flaviano Godio, comandante della brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli", l'unità dell'Esercito Italiano che attualmente guida la missione "Leonte" nel sud del Libano. La insegna di comando di Italbatt 2, sono quindi passate dalle mani del Colonnello Roberto Gravili a quelle del Colonnello Enzo Gasparini Casari comandante subentrante.

Le attività dei Lancieri di Novara si sono sviluppate secondo una incessante serie di impegni che hanno permesso il costante controllo del territorio. Particolarmente apprezzate dalla popolazione anche le attività di cooperazione civile e militare: i Lancieri di Novara hanno infatti potuto distribuire nella propria area di responsabilità cospicue quantità di aiuti umanitari, donati principalmente dall'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus e dalla Delegazione lombarda del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Proprio nei giorni scorsi, a testimonianza degli ottimi rapporti tra la popolazione libanese e i soldati italiani, la municipalità di Shama ha intitolato alla città di L'Aquila una strada ricostruita grazie al contributo del contingente italiano, in segno di solidarietà e vicinanza alla popolazione abruzzese colpita dal terremoto. "Il vostro lavoro è stato prezioso e lo avete svolto senza risparmio di energie fisiche e mentali - ha commentato il generale Godio nel corso della cerimonia di passaggio di consegne - grazie al vostro operato avete contribuito a rendere ancora più profondi i rapporti di stima e collaborazione con la popolazione libanese". I soldati italiani attualmente impegnati nella missione Unifil sono circa 2.100 e sono schierati a sud del fiume Litani al fine di contribuire all'applicazione della risoluzione 1.701 delle Nazioni Unite.

Dal prossimo mese di maggio, la leadership della missione "Leonte", passerà dalla Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli" alla 132^a Brigata corazzata "Ariete".



Il Colonnello Roberto Gravili (a sinistra) comandante uscente di Italbatt 2, passa il comando al Colonnello Enzo Gasparini Casari

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com